



Interscuola

Quinto numero



Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwllllantysiliogogoch

Da Mattia Sciulli

Non è un errore di battitura, bensì il nome ufficiale del paese con il nome più lungo (e impronunciabile) del mondo.

Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwllllantysiliogogoch è un piccolo paese di circa 3000 abitanti situato sull'isola Anglesey nel Galles del nord. Il toponimo è composto da ben 58 lettere e, tradotto dal gallese, significa "Chiesa di Santa Maria nella valletta del nocciolo bianco, vicino alle rapide e alla chiesa di San Tisilio nei pressi della caverna rossa" ovvero le attrazioni principali della zona. Come toponimo viene superato solo da

TaumatawhakatangiHangakoauauotamateaturipukakapikimaungahoronukupokaiwhenuakitanatahu, una collina neozelandese.

Ogni anno Llanfairpw attira centinaia di turisti che giungono da tutto il mondo per scattare una foto assieme allo sproporzionato e ormai iconico cartello ferroviario. Maperché ha questo nome?

IN QUESTO NUMERO:

IL MINISTRO SULLA LUNA

TECNOLOGIA E SOCIETÀ

ASCESA E CADUTA DEL SAPIENS

VITA NOSTRA

Indice

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI	2
Nikola Tesla: il genio dimenticato ~ SECONDA PARTE ~	4
La guerra in Ucraina	6
☼♀	7
Wuaba	8
Tecnologia e società Rubrica della prof.ssa Frasson	9
Un ministro sulla Luna e l'esame di Stato	12
Ascesa e caduta del Sapiens	13
Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwlllantysiliogogoch	15
VITA NOSTRA	16
FILM CONSIGLIATI	17
Note	19
Ringraziamenti	20



DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Art. 1

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Art. 2

Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. [...]

Art. 3

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Art. 4

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Art. 5

Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti.

Art. 7

Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Art. 8

Ogni individuo ha diritto ad un'effettiva possibilità di ricorso a competenti tribunali contro atti che violino i diritti fondamentali a lui riconosciuti dalla Costituzione o dalla legge.

Art. 30

Nulla nella presente Dichiarazione può essere interpretato nel senso di implicare un diritto di un qualsiasi Stato, gruppo o persona di esercitare un'attività o di compiere un atto mirante alla distruzione di alcuno dei diritti e delle libertà in essa enunciati.



Nikola Tesla: il genio dimenticato

~ SECONDA PARTE ~

L'inevitabile vittoria della CA sulla CC di Edison portò a Tesla un grande successo, dal 1896 la maggioranza delle città impiegò quasi esclusivamente il suo metodo per l'alimentazione elettrica. Ma i vantaggi di questo clamore furono solo temporanei. Westinghouse, il suo finanziatore, avrebbe dovuto mantenere fede al contratto stipulato, rendendo all'inventore \$2,5 per ogni cavallo a motore venduto: Tesla sarebbe diventato uno degli uomini più ricchi al mondo! Di fronte a tale



imminente possibilità, l'élite intervenne per mettere in atto una misura volta alla conservazione del proprio dominio. In quell'epoca gran parte degli imprenditori, Westinghouse incluso, si appoggiava ai prestiti della finanza per avere il denaro sufficiente a compiere grandi investimenti. Bastò dunque richiedere a Westinghouse la restituzione immediata del prestito concessogli per evitare una qualunque scalata di potere poco gradita. La possibilità di finire in bancarotta indusse l'imprenditore a confidarsi con Tesla, il quale non esitò a rescindere il contratto pur di salvare il suo amico dalle grinfie dei banchieri. Se ciò non fosse avvenuto, Nikola Tesla, notoriamente distaccato dalla materialità, avrebbe senza dubbio impiegato il suo guadagno per il bene superiore dell'umanità: il benessere individuale e collettivo. Tesla era vegetariano, asessuale e celibe, non si sposò mai.

E' già stata fornita, nella parte I di questo testo, un'idea sull'importanza dell'energia nella quotidianità della gente. Nikola Tesla, il grande scienziato che inventò il XX secolo, ambiva a un progresso di ordine superiore, le sue mire riguardavano l'accesso libero, illimitato e pressoché gratuito a energia infinita, nonché la propagazione di benessere diffuso attraverso la rivelazione dei principi che regolano l'universo. Dedicò la sua intera vita al perseguimento di detti scopi.

La cessazione degli affari con Westinghouse, portò Tesla alla ricerca di nuovi finanziatori. Strinse un accordo con il banchiere J. P. Morgan, ottenendo \$150'000 (in cambio del 51% dei diritti sui suoi brevetti) per la realizzazione della torre Wardenclyffe. L'impianto – costruito a Long Island (New York) – intendeva trasmettere energia elettrica senza fili per mezzo della ionosfera. Per convincere Morgan a erogare il finanziamento, Tesla gli fece credere che la sua invenzione avrebbe permesso unicamente le telecomunicazioni. Quando Morgan venne a conoscenza dei reali obiettivi dell'inventore, cessò di sostenerlo e cominciò a screditarlo pubblicamente. Morgan deteneva il monopolio del mercato del ferro e del rame che, senza le linee elettriche e i tralicci, sarebbe diventato economicamente infruttuoso. Come giustificare l'intenzionale impedimento al progresso umano per mero interesse personale?

Il FDIC, agenzia governativa statunitense operante in materia di vigilanza bancaria e finanziaria, elenca gli eventi di cui si è reso protagonista J.P. Morgan¹.

1901: John Pierpont Morgan crea la US Steel, la prima società da miliardi di dollari. US Steel ['acciaio'] è un gigantesco fondo siderurgico integrato. Capitalizzata con 1,4 miliardi di dollari in un momento in cui la capitalizzazione di

tutta la produzione americana è di 9 miliardi di dollari, US Steel eleva sia Wall Street che l'industria statunitense a un nuovo livello.

Il termine “barone rapinatore” [Robber Baron] è stato ripreso nel 19° secolo negli Stati Uniti come termine peggiorativo che descrive l'uomo d'affari che avrebbe usato **tattiche senza scrupoli nelle sue operazioni commerciali e sul mercato azionario per accumulare enormi fortune personali.**

Alcuni dei più importanti baroni rapinatori erano J. P. Morgan (bancario), John D. Rockefeller (petrolio) e Andrew Carnegie (acciaio).

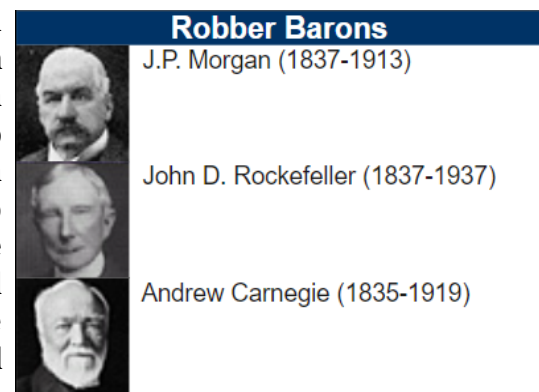
1902: Il presidente Theodore Roosevelt annuncia una causa antitrust contro la holding ferroviaria di JP Morgan

1907: Il presidente Theodore Roosevelt fornisce a Morgan 25 milioni di dollari in fondi governativi da utilizzare per controllare il panico. **Morgan, agendo come una banca centrale unipersonale, decide quali aziende falliranno e quali sopravviveranno.** Organizza un salvataggio di banche e trust, scongiurando la chiusura della Borsa di New York e progetta un salvataggio finanziario di New York City.

Malgrado le misure introdotte nel 1933 dal Glass-Steagall Act (tra cui l'istituzione del FDIC), la discendenza bancaria del “barone ladrone” ha continuato a dare problemi. Nel 1994 il governo italiano stipulò un contratto derivato con la Morgan Stanley. Quest'ultima è una banca d'investimento multinazionale fondata da Henry Sturgis Morgan e Harold Stanley a seguito della scissione forzata dal governo americano con la J.P. Morgan & Co.; l'attuale CEO della Morgan Stanley si chiama J. P. Gorman. Il contratto conteneva una clausola che lasciava alla multinazionale il potere di chiudere le posizioni in essere nel momento ritenuto più opportuno. Il disastro economico si verificò diciotto anni dopo, quando la Morgan Stanley – approfittando di una situazione di mercato volutamente a lei resa favorevole da Standard e Poor's, la quale aveva abbassato il rating italiano senza nessun motivo valido – si avvale della predetta facoltà, ottenendo dal governo Monti ben 4,3 miliardi di dollari. Ci furono due ricorsi ma in nessun caso si riuscì a ottenere giustizia: nella clausola del contratto derivato si diceva che il Foro competente era quello di Londra².

Se Tesla fosse riuscito a raggiungere appieno i suoi scopi, l'innovativa WiTricity – apparecchio finalizzato alla trasmissione di elettricità senza fili (Wireless Electricity) – sembrerebbe oggi un pezzo d'antiquariato. Evidentemente l'élite finanziaria contemporanea aveva, ed ha, altre mire.

Nikola Tesla continuò a dedicarsi all'umanità fino alla sua morte, avvenuta in un hotel di New York ormai divenuto la sua ordinaria abitazione. Eppure, nonostante la sua dedizione e le sue scoperte, ancora molto in voga, non viene neanche menzionato sui libri di storia, al contrario di Edison, sostenuto invece da J. P. Morgan³.



Federico Quidacciolu

La guerra in Ucraina

La guerra in Ucraina, iniziata il 24 febbraio dopo il riconoscimento da parte del presidente russo Vladimir Putin delle due repubbliche separatiste del Donbass, Donetsk e Lugansk, affonda le sue radici nel passato del Paese. Il 2014 è l'anno della prima guerra dell'Ucraina orientale, anche identificata come conflitto del Donbass. Ufficialmente ebbe inizio il 6 aprile, quando alcuni manifestanti armati si sono impadroniti dei palazzi governativi delle regioni di Donetsk e Lugansk. Solo un mese prima le autorità della Crimea avevano annunciato l'indipendenza dall'Ucraina e la regione venne annessa dalla Russia, con un referendum generale sull'autodeterminazione non riconosciuto dal governo di Kiev. La scintilla fu l'avvicinamento tra Ucraina e Unione europea, segnato dall'accordo firmato da Petro Poroshenko che, dopo le proteste nel marzo del 2014 (vissute con un golpe dagli ucraini orientali), era succeduto a Viktor Yanukovich, che aveva di nuovo portato il Paese sotto l'orbita della Russia. Il nuovo presidente fu appoggiato dalla maggior parte del popolo ucraino, ma non dagli abitanti della Crimea e dell'Est, da sempre filorusi. Dopo la presa degli uffici governativi, le due regioni del Donbass tennero un referendum sul loro status e si autoproclamarono repubbliche indi-

pendenti. Le due però non riuscirono a prendere il controllo della totalità dei loro territori, che furono presi dalle Forze Armate ucraine. Gli insorti riuscirono comunque a combattere e a controllare parzialmente diverse città dell'Est, da Kramatorsk a Mariupol. Molte città più piccole in tutto il Donbass vennero acquisite dai secessionisti. Arsen Avakov, l'allora ministro degli Interni, disse il 9 aprile che il problema secessionista sarebbe stato risolto entro 48 ore, o attraverso negoziati o con l'uso della forza. Il nuovo governo ucraino definì gli insorti "terroristi" e mosse le truppe per recuperare i territori. Tra offensive e tregue, militari e mercenari stranieri, la guerra si protrasse per mesi con combattimenti e stragi. Una delle più cruente fu quella della strage di Odessa, massacro avvenuto il 2 maggio 2014 presso la Casa dei Sindacati della città, in Ucraina, ad opera di estremisti di destra, neonazisti e nazionalisti ucraini ai danni dei manifestanti che si opponevano al nuovo governo instauratosi nel paese in seguito alle rivolte di piazza di Euro Maidan¹. Si sviluppò un incendio e la polizia non intervenne per salvare i manifestanti. Il rogo causò la morte di 42 civili. Tre giorni dopo venne integrato nell'armata ucraina il Battaglione Azov, un reparto militare neo-

nazista finanziato dall'oligarca ucraino Igor Kolomoisky, già governatore di Dnepropetrovsk e ritenuto anche il finanziatore delle milizie nazionalistiche di Pravyj Sektor considerate le responsabili della strage di Odessa². Dopo mesi di combattimenti, le offensive contro i ribelli si intensificarono a luglio, quando le forze ucraine iniziarono a riconquistare le città occupate dell'Est. Dopo una breve tregua, gli scontri si concentrarono nella parte Nord della regione del Donetsk. Le forze governative circondarono Lugansk e Donetsk il 3 agosto 2014, il che diede il via a un lungo e sanguinoso combattimento strada per strada, mentre le piccole città e i distretti vicini venivano riconquistati dagli ucraini. Dopo i colloqui di pace a Minsk, Russia, Ucraina e le due repubbliche separatiste concordarono una tregua il 5 settembre, che però fu interrotta nei giorni seguenti. Dopo il fallimento delle trattative diplomatiche nel 2014, nel 2015 siglarono gli Accordi di Minsk II, mai attuati del tutto. Il trattato prevedeva il cessate il fuoco e il ritiro delle armi pesanti da entrambe le parti, un dialogo su una maggiore autonomia delle repubbliche nel Donbass, grazia e amnistia per i prigionieri di guerra, lo scambio degli ostaggi militari.

Tratto da Sky TG24³ *Greta Shelhi*



*O' raggio di sole;
che tanto brilli e tanto splendi:
grazie.*

*Ogni volta che ho la grande fortuna di vederti
infatti,
nei corridoi, a pranzo
oppure alla fermata dell'autobus
è un momento che trascorro felice.
Ed è per questo che ti ringrazio:
per tutta la luce che porti nelle mie grigie e
noiose giornate di scuola
senza nemmeno esserne a conoscenza
e con la tua sola presenza.*

*È davvero meraviglioso:
ciò che riescano a fare pochi attimi al giorno;
e come il vivace battito d'ali,
talvolta così fugace,
di un'incantevole rondine,
possa restare impresso nella mia mente
più della visione di centinaia di persone;
che sembrano tutte così uguali,
al contrario di te.*

*Sono infatti inconfondibili
il tuo bellissimo viso,
i tuoi splendidi capelli donati,*

*i meravigliosi vestiti che indossi,
e la melodiosa voce che hai,
che in particolare,*

*mi ricorda le dolci note di un pianoforte,
da quando l'ho udita per la prima volta, con
breve chiarezza,
solo pochi giorni fa'.*

*Tutto di te è così magico
come un estivo cielo ricoperto di stelle;
ed ancora una volta ti ringrazio.*

*O' raggio di sole;
so che potrebbe sembrare sciocco tutto questo,
o magari smielato,
ma vedi:
si tratta solo e soltanto della verità,
di ciò che provo
e che volevo dirti con questi versi.*

*Sei davvero fantastica;
ed io ti ringrazio ancora,
dal profondo del mio cuore ♥*

M

Wuaba

*Scegliere cosa fare **dopo le superiori** non è sempre cosa facile*

Alcuni dubbi possono rimanere irrisolti e qualche domanda non trovare risposta, ad esempio "Cosa fa un ingegnere chimico?", "Se studio Economia e Commercio trovo lavoro subito?", "È meglio fare l'Erasmus durante la triennale o la magistrale?", "Quali sono i passaggi per diventare medico di base?", "Quali università offrono corsi di mandarino?", "Voglio studiare letteratura francese e fare il dottorato - come si fa?", ...

Wuaba facilita il flusso di esperienza in tre semplici step:

1. Compili un questionario in cui parli di te¹, dei tuoi interessi e dei tuoi piani futuri
2. Ricevi un calendario di incontri con giovani professionisti disponibili per conversazioni
3. Partecipi agli incontri di tuo interesse (via videocall) e trovi una risposta alle tue domande

Wuaba è divertente, veloce e smart.

Team Wuaba

Quante volte avresti voluto parlare con «qualcuno che ci è già passato»? Ora puoi. Con Wuaba.



Hai dei dubbi sul tuo percorso universitario o professionale? Finalmente puoi chiedere a qualcuno che ci è già passato.

Con Wuaba è veloce, divertente e smart!

Segui [questo link](#) o Inquadra il QR code per iscriverti!



Avrai la possibilità di partecipare **GRATUITAMENTE** a incontri online con giovani ingegneri, medici, fisici, fisioterapisti e tanti altri che ti racconteranno la loro esperienza e a cui potrai fare domande. Una volta completata l'iscrizione, riceverai una email con tutti gli incontri disponibili e potrai decidere a quali partecipare!

wuaba.io

Tecnologia e società

Rubrica della prof.ssa Frasson



Mentre leggo i quotidiani, spesso, trovo notizie che parlano di nuovi oggetti o nuove tecnologie che penso avranno un impatto forte sulla società, oppure correnti di pensiero che avranno bisogno di un supporto tecnologico; allora le condivido con i miei studenti e da oggi anche con voi.

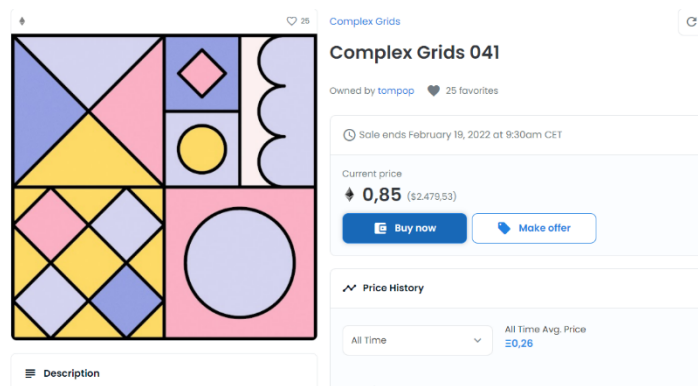
15/02/2022 NFT: Marzo 2022, la prima opera letteraria italiana sarà “Novecento” di Baricco

La notizia sembra banale ma fa parte di un trend che è appena iniziato: tutto diventa digitale e acquistabile! E dov'è la novità? Se mi abbono a Spotify compro la possibilità di ascoltare musica in formato digitale, se acquisto un ebook non ho fisicamente il libro (le piante ringraziano), ma posso leggere il mio autore preferito. Adesso però, si sta andando oltre: posso costruire case, andare a un concerto, comprare un quadro su Metaverso, il mondo parallelo di Zuckerberg, pagando naturalmente in criptovaluta, a prezzi per nulla virtuali. Rubo l'espressione al professor Ratan: “**possederemo bit**”.

Per certificare l'acquisto ci aiuta la **tecnologia della “blockchain”**. Senza entrare in dettagli tecnici, ci basti sapere che funziona meglio di un notaio: blockchain registra in modo permanente le transazioni, in un database decentralizzato e pubblico. Bitcoin ad esempio è una criptovaluta basata su blockchain. Il fatto che il database delle transazioni sia pubblico significa che chiunque può consultarlo. Tutte le volte che faccio un acquisto/vendita su Metaverso, grazie alla blockchain, l'operazione viene registrata ed è quindi sempre possibile ricostruire la “catena” dei vari passaggi in modo trasparente.

Tornando a Baricco. NFT è l'acronimo di Non Fungible Token. Potremmo tradurre NFT come “gettone non replicabile”. **Gli NFT sono opere digitali, uniche, non modificabili e, in quanto registrate su blockchain, dalla proprietà univoca e certificata.**

Per l'occasione, Baricco ha realizzato una sorta di audiolibro “pezzo unico” che ha chiamato “Novecento, the source code”, a partire dal suo libro “Novecento”. Sarà disponibile da marzo, a un prezzo per ora sconosciuto, sulla **piattaforma online OpenSea**, il metaverso dell'arte digitale. Baricco, da sempre interessato “all'oltremondo” ha pubblicato nel 2018 il saggio “The game” e ha dichiarato che “Novecento, the source code” è un po' come un ulteriore capitolo di “The game”.



Tutto questo sarà solo aria fritta? Tutte queste case, libri, quadri, soldi immateriali, potranno far nascere nuovi mercati? E' un fenomeno da monitorare e con aspetti ancora irrisolti: un quadro può essere facilmente “copiato” con un semplice screenshot e manca il collegamento con le modalità Italiane di certificazione delle proprietà. Ad esempio i notai sono garanti per quel che riguarda le case, l'AcI per le auto, senza contare che manca completamente l'aspetto fiscale: si dovrà pagare la tassa sul valore aggiunto? Nel frattempo però chiudo con il mio

personale augurio a Danny Boodman T.D. Lemon Novecento di suonare per sempre sul mare di OpenSea.

Grazie ai Prof. Rabindra Ratan, all'imprenditore digitale Mik Cosentin e a Emanuela Minucci de "La Stampa".

24/02/22 NFT: Rubati 2 milioni di dollari in NFT con la tecnica del phishing

Appena finito di scrivere l'articolo di prima ed ecco che, attraverso un maxi attacco hacker, alcuni cyber criminali, hanno rubato 2 milioni di dollari in NFT proprio dal sito OpenSea!



In realtà hanno usato la tecnica del phishing: di cosa si tratta?

Guardate l'immagine a lato: ho ricevuto un messaggio da PosteInfo, da dove ricevo anche comunicazioni reali perché ho uno spid con le Poste. I criminali riescono a spacciarsi per le Poste (o per OpenSea, o per la Banca) e chiedono di cliccare sul link e inserire le proprie credenziali. A questo punto abbiamo dato le chiavi di casa in mano ai ladri che potranno aprire la porta dei nostri conti correnti. Come fare ad accorgersene? Passare sempre per il sito ufficiale della Posta, Banca ecc. leggere con cura il messaggio (io per esempio non pago le bollette con la Posta), notare che il messaggio è un po' spartano (poste minuscolo), notare che il sito is.gd non ha nulla a che fare con le poste. Insomma bisogna fare

MOLTA attenzione.

Come dicevamo, gli aspetti irrisolti degli NFT sono ancora molti; questo furto lo dimostra.

Grazie a Giulia Cimpanelli de "Il Corriere" per la notizia sul furto di NFT.

28/02/22 Guerra in Ucraina, Elon Musk e Anonymous



Mamma mia! Avete visto il video e le dichiarazioni di Anonymous? Questo gruppo lavora nel campo dell'hacktivism cioè attivismo hacker da circa 20 anni e ha rivendicato parecchie azioni in passato, in particolare pubblicando dati che erano stati secretati. "Signor Putin, i membri di Anonymous dichiarano guerra cibernetica al tuo regime aggressivo. Gli attacchi ai siti web russi degli ultimi giorni sono solo l'inizio. Presto sentirai la forza degli hacker

del mondo, molti dei quali molto probabilmente provenienti dal tuo stesso Paese: i tuoi segreti non sono più al sicuro ed è probabile che componenti vitali delle infrastrutture [russe, ndr] possano essere sabotate".



Starlink service is now active in Ukraine. More terminals en route.

11:33 PM · 26 feb 2022

796.910 Rispondi Condividi

Leggi 27.104 risposte

Se in questo momento mi sembra di aver a che fare con Robin Hood che ruba ai ricchi per dare ai poveri, non sapere con chi abbiamo a che fare è preoccupante: oggi con noi, domani contro di noi.

Sempre in area di guerra cibernetica; Helon Mask, il privato Americano che ha fondato PayPal, ha messo su la Tesla, ha fondato Space X, gestisce Starlink che comprende più di 2000 satelliti per la gestione delle comunicazioni internet via satellite, su richiesta del vice primo ministro dell'Ucraina, ha messo a disposizione i propri satelliti per ripristinare il servizio internet in Ucraina che era stato bloccato.

Siamo nel futuro e non lo sapevamo.

Grazie a Wired e a RaiNews.

Prof.ssa Laura Frasson



Un ministro sulla Luna e l'esame di Stato

Tempi di emergenza, quali sono indubbiamente quelli che stiamo vivendo, meriterebbero decisioni rapide e chiare. Ma si sa, la scuola pubblica italiana da tempo ha installato la sua sede decisionale sulla Luna e quindi le risposte arrivano sul nostro pianeta con un certo ritardo naturale. Il ministro dell'istruzione riflette, pondera, medita, soppesa, ascolta, apre tavoli, ma la primavera ormai alle porte ci farebbe pensare che tutta questa frenetica attività diplomatica alla fine qualcosa di terrestre debba comunque produrlo. Gli studenti e le loro famiglie aspettano. Mai come quest'anno, l'impianto della "Maturità" è stato sottoposto a una ridda

di ipotesi, circa il loro svolgimento, ipotesi spesso molto diverse tra loro e tutte apparse puntualmente sui media in modo da ingenerare ancora più confusione, ovviamente. Gli studenti in particolare, attendono che dalla Luna il ministero finalmente esca dal suo lato oscuro e si illumini. Parliamo degli studenti perché gli insegnanti, ancora ovviamente, non hanno alcun ruolo in tutto ciò. Eseguono. Del resto, povere pecorelle, sono almeno 4 anni che aspettano ben 50 euro di aumento lordi mensili che dovrebbero un giorno sortire dalla titanica lotta tra sindacati di categoria barricati su Marte ed appunto il ministero sulla Luna. Quindi non consideriamoli. Gli studenti avreb-

bero però un certo diritto di sapere al più presto quali prove scritte, quale peso verrà dato a questo derelitto esame di stato che ogni anno è sottoposto al fuoco di fila degli intellettuali nostalgici che vorrebbero almeno 10 prove scritte vergate col calamaio su fogli di protocollo ingialliti e un colloquio d'esame lungo almeno 2 ore perché nel 1922 sì che la scuola funzionava, non ora... Tutto ciò comunque andrebbe deciso in agosto, non in marzo... Di tutta questa situazione lunare non vi è traccia sui media. Sui media viene riproposto sempre con ossessione il ritornello Orwelliano del "Va tutto bene, l'Italia riparte". Riparte verso dove? Direzione Luna, ovviamente.

prof. Mario Bianco

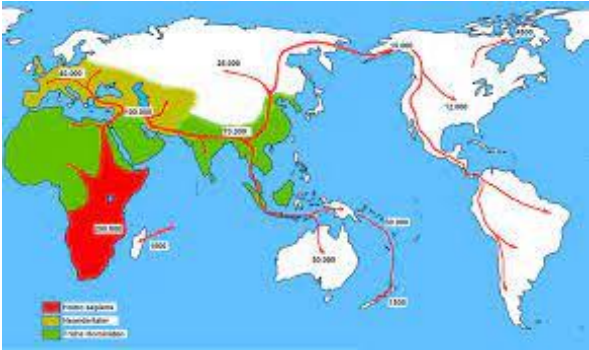
Aosta

333 7487524

marbial@live.it

Febbraio 2022

Ascesa e caduta del Sapiens



Se proviamo, con l'evidente rischio della semplificazione, ad osservare le costanti storiche che hanno caratterizzato il comportamento della specie Homo che si è autodefinita come sapiens, addirittura al quadrato notiamo innanzitutto una straordinaria tendenza alla mobilità e capacità di adattamento.

Ci siamo espansi su tutto il globo partendo dall'Africa in successive ondate migratorie alla ricerca di ecosistemi "liberi" da sfruttare a partire da qualche decina di migliaia di anni fa provocando probabilmente la scomparsa di altri "cespugli" di ominidi (Neanderthal, Ergaster etc.) , della megafauna (mammut, uri etc.) e selezionando progressivamente le forme di vita a noi utili a scapito di altre (piante coltivabili ed animali allevabili). Come mai questo successo visto che il nostro patrimonio genetico differisce per poco rispetto ad altri esseri viventi e di pochissimo rispetto ai primati? Forse la "fortuna" di aver sviluppato un apparato fonatorio che ci ha permesso

prima di comunicare efficacemente ad esempio per coordinare meglio la caccia e poi di costruire utili reti di rapporti basate su narrazioni comuni (religioni, ideologie, miti) che ci hanno reso capaci di irreggimentare enormi masse in grado di costruire canali e piramidi.

Sicuramente il pianeta è stato antropizzato fin dalla comparsa del sapiens mediante l'uso del fuoco, della caccia e del taglio di alberi, prima in modo impercettibile e poi via via sempre più evidente. Tuttavia all'inizio la nostra pressione sugli ecosistemi è stata irrilevante e non credo alla favola della primordiale "bontà" dell'uomo nello stato di natura (che da quando abbiamo cominciato a disegnare mani nelle grotte durante il Paleolitico già non esisteva più) in armonia con il cosmo e gli Dei. Alcuni gruppi di sapiens più fortunati (si badi non perché "razzialmente" più intelligenti) hanno sfruttato le potenzialità dell'asse orizzontale dei continenti specie nell'Eurasia dove i climi sono più uniformi e stabili e numerose le specie addo-

mesticabili (in America ad es. solo il tacchino e il lama). Di qui la creazione di città stato e poi imperi che hanno sconvolto gli ecosistemi in cui venivano creati, ad esempio disboscando quasi tutto il territorio della cosiddetta "mezzaluna fertile". Gli Imperi Romano, Persiano, Indiano e Cinese si sono fagocitati le terre migliori del pianeta. Il successo sembrava arridere alla Cina che ha dominato per demografia e ricchezza fino al XVI secolo poi accade il "miracolo" del successo di una penisola ad



ovest del "Celeste Impero", l'Europa, che grazie ad armi, acciaio e malattie ha espanso la sua curiosità e la sua rapacità in tutto il pianeta diffondendo il verbo della civiltà e poi della democrazia per adempiere alla sua mortifera missione, il "fardello dell'uomo bianco".

Ma si è trattato di una breve parentesi. Ora si torna a parlare infatti di secolo cinese. Purtroppo il miraggio di progresso e benessere promesso dall'unica ideologia sopravvissuta, il Capitalismo, ha nel frattempo contagiato il pianeta, cosa che

produrrà probabilmente l'aumento esponenziale delle emissioni di CO2 cominciate con la Rivoluzione industriale nella metà del '700 in una sperduta isoletta chiamata Britannia e oggi, forse a ragione, moltiplicate da un miliardo e mezzo di cinesi desiderosi di colmare velocemente il gap vendicandosi

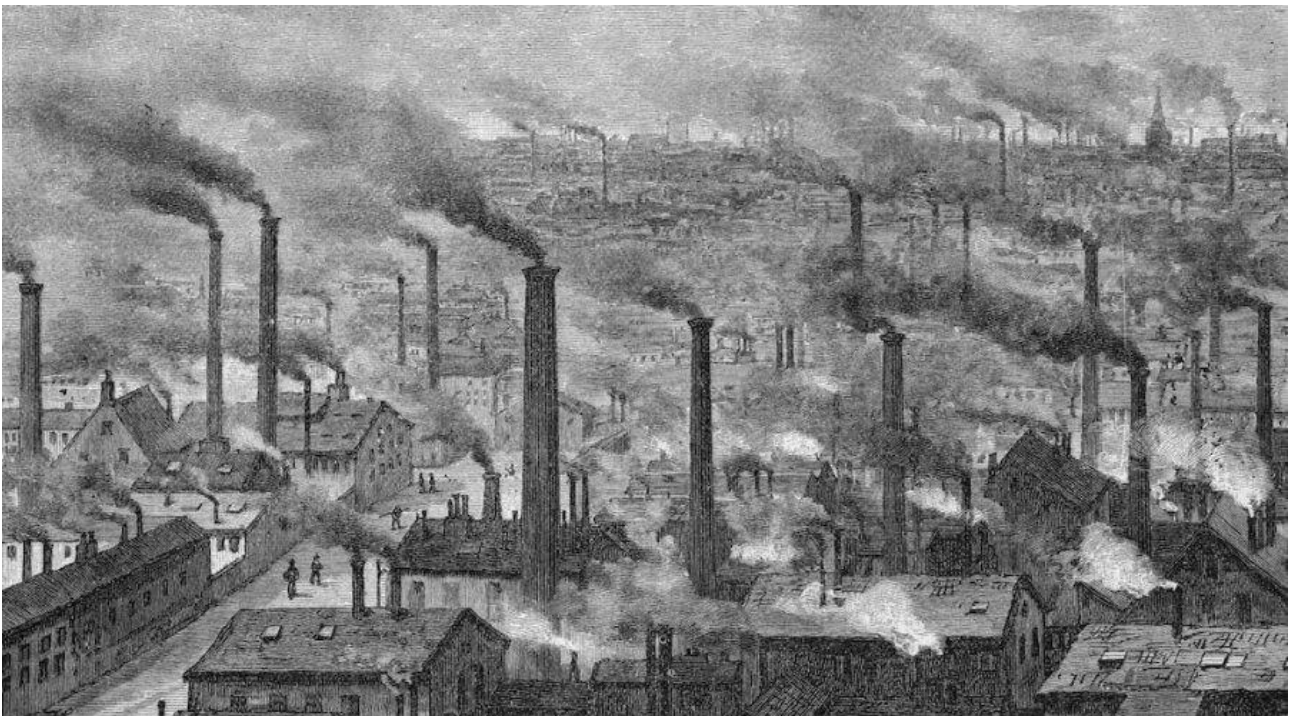
delle umilianti "guerre dell'oppio" dell'ottocento. Da un miliardo a sette, intere foreste scomparse, ghiacciai e calotte polari sciolte, migliaia di specie estinte a ritmi mai visti, montagne di rifiuti e ordigni nucleari.

Ma noi sapiens siamo rimasti sempre gli stessi: fanatici,

violenti, misogini. Ma anche stupendamente creativi, la creatura più efficiente e imprevedibile che Gaia abbia creato.

Benvenuti nell'antropocene!

prof. Marco Brocco



Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwlllantysiliogogoch

Non è un errore di battitura, bensì il nome ufficiale del paese con il nome più lungo (e impronunciabile) del mondo. Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwlllantysiliogogoch è un piccolo paese di circa 3000 abitanti situato sull'isola Anglesey nel Galles del nord. Il toponimo è composto da ben 58 lettere e, tradotto dal gallese, significa "Chiesa di Santa Maria nella valletta del nocciolo bianco, vicino alle rapide e alla chiesa di San Tisilio nei pressi della caverna rossa" ovvero le attrazioni principali della zona. Come toponimo viene superato solo da Taumatawhakatangihangakoauauotamateaturipukakapikimaungahoronukupokaiwhenuakitanatahu, una collina neozelandese.



Ogni anno Llanfairpw attira centinaia di turisti che giungono da tutto il mondo per scattare una foto assieme allo sproporzionato e ormai iconico cartello ferroviario. Ma perché ha questo nome?

Storia

Correva il 1869 e a Llanfair Pwllgwyngyll (così si chiamava all'origine) si stava costruendo una stazione ferroviaria. In quel periodo il treno stava diventando sempre più accessibile, il turismo ferroviario stava crescendo e tantissime stazioni stavano spuntando in tutto il paese. Ma come attirare le persone alla loro stazione ferroviaria? A un sarto venne un'idea: unire il nome di Llanfairpwllgwyngyll con quello del vicino Llandysiliogogoch. Così il nuovo nome venne approvato dal consiglio cittadino, anche con la volontà di avere il nome più lungo di una stazione della Gran Bretagna.

Pronuncia

Se avete provato a pronunciarlo anche solo una volta avrete notato la difficoltà. Anche su

questo problema il paesino gioca attirando centinaia di turisti che provano a pronunciarlo. Il sito ufficiale del paese oltre a un tutorial sulla sua pronuncia, incoraggia le persone (in una specie di concorso) a registrarsi mentre lo si pronuncia e inviarlo.

Sulle mappe è segnalato come Llanfairpwllgwyngyll ed è conosciuto localmente come Llanfairpwll o Llanfair PG.

Curiosità

Il sito web del comune fino a poco tempo fa, vantava di essere il dominio più lungo della rete fino a che non venne superato da

www.thelongestdomainnameintheworldandthensomeandthensomemoreandmore.com

Chissà se quell'anonimo sarto, o carpentiere (varia dalle versioni) avrebbe mai pensato che questa trovata avrebbe avuto successo.

Di certo il nome è una scusa per visitare un tranquillo, ma magnifico villaggio del Galles.

[Qui](#)¹ una canzone su come imparare a pronunciarlo.

[Qui](#)² un video di un meteorologo britannico che in diretta TV riesce a pronunciare Llanfairpwll in modo impressionantemente fluido.

Mattia Sciulli

VITA NOSTRA

MARINA & SERGEJ DJACHENKO

<Vita nostra brevis est>

È stato un libro difficile. È stato molto complesso da capire e, personalmente, anche da seguire certe volte. È stato un insieme di filosofia, fisica, letteratura e metafisica molto coinvolgente.

Ho trovato che l'obbiettivo del libro fosse incentrato sullo studio e con un fine di forte stimolo intellettuale.

La prima e la seconda parte del libro sono ben descritte, piene di dettagli deliziosi su tutto quello che succede all'interno dell'istituto, mentre avrei voluto che il secondo e soprattutto il terzo anno avessero gli stessi dettagli e accortezze del primo (anche se in questo di dettagli ne troviamo a sufficienza). Al contrario delle prime due, invece, la terza parte, l'ho trovata molto confusionaria, benché sempre in linea con la trama. Non ho capito cosa sia successo nel finale e, ancora ad oggi, a giorni di distanza dalla conclusione del libro, non me lo spiego e non so se sia perché ci sarà un seguito (personalmente mi sembra di aver capito di sì e lo spero perché a fine libro ero ancora più confusa che all'inizio).



Una particolarità di questo libro è che non ci sono i capitoli, il che significa che non ci sono molti punti di riferimento, oltre alla suddivisione in tre parti, e così facendo la storia rimane fluida e la lettura scorrevole, essendo anche che il libro è stato scritto da due persone, trovo che questo sia un "aiuto" a non sentire troppo la differenza di stili. Uno dei punti (di forza o debole sta al lettore scegliere) del libro, è il non detto, tutto si basa sulle cose non dette e sulle spiegazioni non date che, se da una parte confondono il lettore, dall'altra lasciano molto spazio all'immaginazione e alla libera interpretazione. All'inizio non mi stava piacendo, l'ho comprato senza sapere niente e alle prime pagine ero bloccata, non mi coinvolgeva, ma questa volta impuntarsi è servito perché poi il libro ha preso il volo da quando Saška è arrivata all'istituto. Ha cominciato a coinvolgermi parecchio cosa che, all'inizio del libro, non mi aspettavo, avendo un po' perso le speranze e abbassato le mie aspettative, ma con il riprendersi della narrazione, queste si sono rialzate e sono state deliziosamente soddisfatte. Questo libro mi ha lasciato dentro quello stesso 'qualcosa' che mi aveva lasciato 'Dio di illusioni'; una sorta di mistica adorazione legata all'incomprensione.

Quello che mi sento di dire infine su questo libro misterioso è che certo non è per tutti, o lo ami o lo odi.

Emilie Dujany

FILM CONSIGLIATI

SESSO E POTERE (1997)

Mancano due settimane alle elezioni presidenziali, e il Presidente degli Stati Uniti in carica viene coinvolto in uno scandalo, per le possibili accuse derivanti dalla violenza subita da una minorenne all'interno della Casa Bianca. Prima che l'incidente possa causare danni irreparabili per la rielezione, viene chiamato alla Casa Bianca Conrad Brean, consulente esperto di mass media, al quale viene affidato il compito di fare in modo che l'opinione pubblica sia impegnata con qualche altro avvenimento, così da coprire l'eventuale svolgersi della "questione" che coinvolge il Presidente. Conrad ha una straordinaria abilità nel manipolare politica, stampa e popolazione. Si reca subito in California, e, a Los Angeles, coinvolge abilmente Stanley Motss, regista e produttore, a partecipare all'impresa. Dopo avere buttato giù varie idee, viene trovata quella giusta. Si farà credere, attraverso giornali e televisioni, che è scoppiata una guerra, alla quale gli Stati Uniti non possono non partecipare.



GATTACA - LA PORTA DELL'UNIVERSO (1997)

In un futuro non molto lontano il mondo è governato dall'ingegneria genetica che divide gli esseri umani in Validi (concepiti in provetta col DNA manipolato) e Non Validi (nati col "vecchio" sistema naturale), considerati degli emarginati, con pochi diritti e costretti ai lavori più miseri.

Vincent, nato dall'amore e concepito tradizionalmente, si scontra con i limiti della sua situazione e cerca di realizzare il suo più grande sogno: volare tra le stelle. Per farlo deve passare per la "Gattaca Corporation", centro dove si forma la società di domani e si decide il futuro di molta gente. Un omicidio, però, sembra limitare la sua missione. Le indagini, infatti, si spostano verso chi non è stato programmato geneticamente e quindi più esposto ai rischi di una violenza incontrollata. A questo punto l'unica scelta diventa quella di cambiare identità, diventare un altro, nel nome, nel comportamento ma soprattutto nel sangue, trasformarsi in un altro uomo pur di non rinunciare ai sogni. Riuscirà Vincent, un Non Valido, a raggiungerli?



THE GIVER - IL MONDO DI JONAS (2014)

Narra le vicende di un mondo distopico nel quale, a seguito di un terribile evento chiamato "La Rovina", la società viene riorganizzata drasticamente. Vengono rimossi dall'esperienza umana il dolore, la sofferenza e il conflitto, ma con essi anche l'amore, la libertà e le emozioni di tutti gli individui. In tal modo l'ordine regna sovrano e vengono eliminate tutte le differenze dalla società.

I soggetti vivono insieme in unità familiari e i bambini sono creati attraverso l'ingegneria genetica, ogni cosa è rigidamente controllata. L'unico legame rimasto con il passato è costituito dal Donatore, che ha il compito di custodire tutti i ricordi vividi del passato, con le sue sofferenze e le sue bellezze. Egli è l'unica persona, insieme al suo apprendista, in grado di percepire il mondo con i suoi colori e con le sue emozioni.



Jonas, nel giorno del suo diploma, viene designato come nuovo Accogliatore della memoria e deve quindi essere addestrato dal Donatore, ricevendo poco alla volta tutto il patrimonio di memoria dell'umanità sin dall'inizio dei tempi. Durante il suo apprendimento Jonas, assaporando i ricordi, con tutti i colori e le sensazioni che li accompagnano, si rende conto che al suo mondo manca qualcosa. Tale consapevolezza porterà l'adolescente a voler scardinare per sempre l'ordine preconstituito.

DON'T LOOK UP (2021)

Don't Look Up, film diretto da Adam McKay, racconta di come il professor Randall Mindy (Leonardo DiCaprio) insieme a Kate Dibiasky, studentessa di astronomia prossima alla laurea, durante le loro ricerche facciano una scoperta terribile: una cometa, grande quanto l'Everest, è entrata nell'orbita del sistema solare ed è in rotta di collisione con il nostro pianeta. I due si affannano ad avvisare autorità del possibile impatto, ma nessuno sembra essere interessato alla gravità di questa minaccia, che rischierebbe di distruggere la Terra e i suoi abitanti. Comunicare alla popolazione cosa potrebbe entrare nella nostra atmosfera sembra un avviso troppo scomodo e allarmistico da dare.

Randall e Kate non si arrendono e, sostenuti dal dottor Oglethorpe, danno inizio a tour per comunicare l'imminente catastrofe e giungono fino all'ufficio del Presidente Orlean (Meryl Streep) e di suo figlio, il capo di gabinetto Jason, che finiscono per minimizzare la cosa, non dedicandole la giusta attenzione. I due scienziati decidono quindi di rivolgersi alla comunicazione mediatica e si presentano nel programma mattutino di Brie e Jack, The Daily Rip, per avvertire i cittadini. Ma mancano 6 mesi allo scontro tra Terra e cometa e sembra che la popolazione sia troppo presa a fare altro, ovvero guardare il telefono e stare sui social media, per dedicarsi a una minaccia globale. Cosa riuscirà a far staccare loro gli occhi da uno schermo per rivolgerli al cielo?



Note

Nikola Tesla: il genio dimenticato

- 1) <https://www.google.com/url?q=https://www.fdic.gov/about/history/timeline/1900-1919.html&sa=D&source=docs&ust=1651331839170638&usg=AOvVaw3qvmiiHK2hRj4C-yShba1f>
- 2) Paolo Maddalena, La rivoluzione costituzionale. Alla riconquista della proprietà pubblica, Diarkos 2020, pag. 34-35
- 3) <https://www.google.com/url?q=https://www.history.co.uk/biographies/j-p-morgan%23::~text%3DAgainst%2520his%2520father%27s%2520advice%252C%2520Morgan,to%2520the%2520oil%2520powered%2520lamps&sa=D&source=docs&ust=1651333223803670&usg=AOvVaw1QyWxwlvUFLpoGurAjFBX>

La guerra in Ucraina

- 1) it.wikipedia.org/w/index.php?title=Incendio_della_Casa_dei_sindacati_di_Odessa&oldid=124793130
- 2) https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Battaglione_Azov&oldid=124379814
- 3) <https://tg24.sky.it/mondo/approfondimenti/ucraina-storia-donbass-2014#12>

Wuaba

- 1) <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdAjqwfdQvWDQwD-mUDUggiyx3djYMH5zUS5UK9Y8BCxdXXQ/viewform>

Llanfairpwllgwyngyllgogerychwyrndrobwlllantysiliogogoch

- 1) <https://www.youtube.com/watch?v=1BXKsQ2nbno>
- 2) <https://www.youtube.com/watch?v=fHxO0UdpoxM>

Ringraziamenti

Ringraziamo particolarmente tutti gli scrittori e i lettori di questo quinto numero



Federico Quidacciolu Mirel Shehi Greta Shehi

Hervé Noussan Massimo Pacucci